



UFFICIO STAMPA

335 7305980

stampa@avvisopubblico.it

www.avvisopubblico.it

LIGURIA:

Raddoppiano i casi nella regione. Genova la provincia più colpita

La Liguria, assieme al Piemonte, è tra le regioni che hanno fatto segnare a livello percentuale il maggior aumento di casi censiti rispetto al 2016, passati da 9 a 19. La provincia di Genova (9 casi) è la più colpita, seguita da Imperia (7) e Savona (3).

Come nel caso piemontese, anche la Liguria è contraddistinta da una forte e ormai storica presenza 'ndranghetista, capace di infiltrarsi non solo nel tessuto economico, quanto in quello politico – amministrativo, come dimostra lo scioglimento del Comune di Lavagna (Genova), decretato nel marzo del 2017. Nella Regione era già accaduto ai Comuni di Ventimiglia e Bordighera, in provincia di Imperia, decreti poi annullati dal Consiglio di Stato. La decisione di sciogliere il Comune di Lavagna fa seguito ad un'inchiesta della magistratura che aveva fatto emergere la violazione della normativa ambientale per lo sversamento illegale di ingenti quantitativi di rifiuti urbani pericolosi e lo scambio elettorale politico-mafioso.

La 'ndrangheta nella Regione opera attraverso nove locali, censiti tra Genova, Ventimiglia, Lavagna e Sarzana e alcune strutture minori individuate a Bordighera, Sanremo, Taggia, Diano Marina, Albenga e Varazze. Oltre alle intimidazioni censite a Ventimiglia (vedi intervista al Sindaco a pagina 62 del Rapporto integrale), nel 2017 si sono verificati atti intimidatori in alcuni dei territori sopracitati, almeno uno dei quali presenta una possibile matrice criminale. Ad Albenga, biglietti intimidatori e di minacce sono stati recapitati alla Polizia Locale e in Comune. Al Comando dei vigili urbani è stato inviato un messaggio scritto a mano. Davanti al Municipio è stata ritrovata una bottiglia contenente dell'acido e, al suo fianco, un altro biglietto che faceva riferimento all'arrivo di "un'estate rovente".

AVVISO PUBBLICO

*Enti locali e Regioni
per la formazione civile
contro le mafie*

SEDE LEGALE:

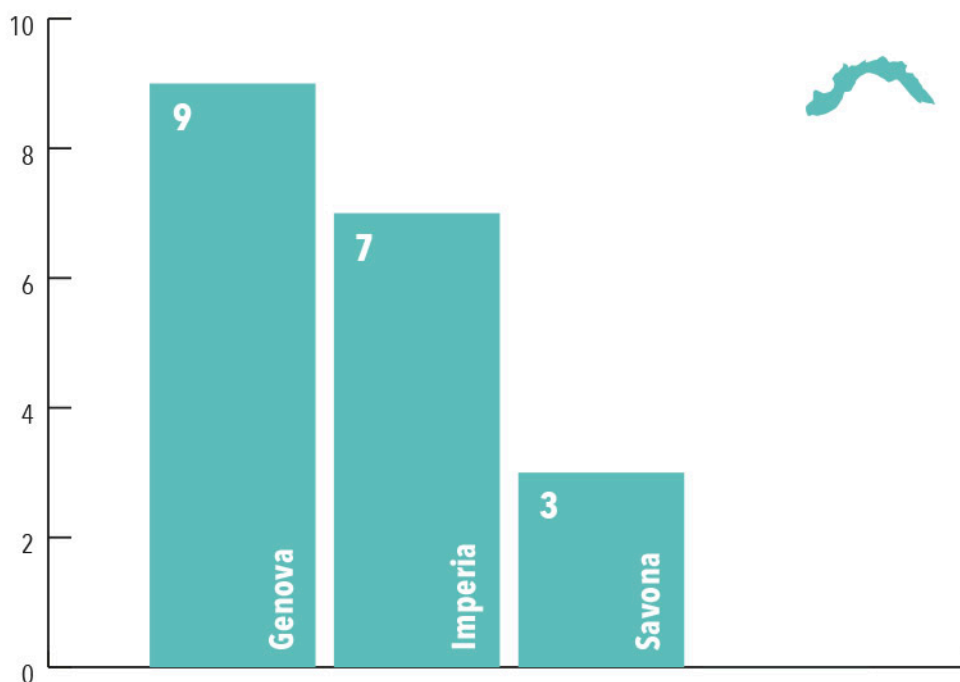
Piazza Matteotti 50
10095 Grugliasco (TO)

SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21
50129 Firenze Tel. 334 6456548

P. IVA 11246740010 - C.F. 94062420362 - ISCRIZIONE R.E.A. 1199977

MINACCE E INTIMIDAZIONI - REGIONE LIGURIA DISTRIBUZIONE PROVINCIALE - ANNO 2017



Provincia di GENOVA: Genova - Camogli - Rapallo - Rovegno - Multedo
Provincia di IMPERIA: Riva Ligure - Ventimiglia - Taggia
Provincia di SAVONA: Albenga - Finale Ligure



La posizione di “confine” della Regione e la presenza di importanti scali portuali, accresce l’appeal del territorio per le organizzazioni mafiose. “L’area portuale di Genova – sottolinea la Commissione parlamentare antimafia - interessata al traffico di stupefacenti e le aree di confine come la provincia di Imperia, vede la compresenza di diverse organizzazioni criminali, italiane e straniere, attratte dalle possibilità di investimento, oltre che dalla favorevole posizione geografica che agevola i rapporti con i clan operanti in Francia e Spagna. Alla Commissione è stato sottolineato il coinvolgimento di sindacalisti e lavoratori portuali nel traffico di stupefacenti controllato dalla ‘ndrangheta”.

AVVISO PUBBLICO

*Enti locali e Regioni
per la formazione civile
contro le mafie*

SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50
10095 Grugliasco (TO)

SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21
50129 Firenze Tel. 334 6456548

P. IVA 11246740010 - C.F. 94062420362 - ISCRIZIONE R.E.A. 1199977